

COMUNE DI TRINITAPOLI.FG.

COSTRUZIONE DI UNA PALAZZINA PER ALLOGGIO GUARDIANO E UFFICI,
A PIANO RIALZATO PIÙ SEMINTERRATO.

SITO IN AGRO DI TRINITAPOLI FOGLIO 86 PART. 12 VIA SS.544.

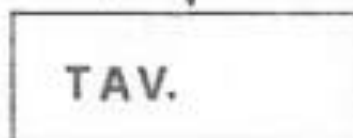
DITTA: [REDACTED]

ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA
IL 27 MAG. 1991 IL COMMISSARIO DELEGATO *[Signature]*

I PROGETTISTI



(DOTT. ING. GIUSEPPE GIULIANO)
(GEOM. SCIPIONE LANDRISCINA)



ARCHITETTONICO

PROGETTISTA E DD. LL.

STRUTTURA IN C.A.

DOTT. ING. GIUSEPPE GIULIANO)

INGROSSO
PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
LAMEDICA TOMMASO
S.S. IL PROPRIETARIO
71025 TRINITAPOLI (FG)
Partita IVA 017-7020718

DD. LL. OPERE MURARIE

(GEOM. SCIPIONE LANDRISCINA)



IL COSTRUTTORE

[Signature]

PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI

PLANIMETRIE

SCALA 1:100

STUDIO TECNICO
“ GIULIANO - LANDRISCINA ”

Prot. N. 6378/R.Pratica N. 83/91CONCESSIONE N. 60/91

per attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale

(Legge 28-1-1977, n. 10, norme per la edificabilità dei suoli)

L'anno 1991 il giorno 20 del mese di GIUGNO in TRINITAPOLI
nella residenza comunale.

SI PREMETTE

[REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] n. 15 ha chiesto, con domanda in data

corredata dagli atti, documenti ed elaborati previsti dalle vigenti norme urbanistico-edilizie, la concessione ad edificare nel territorio di questo comune, e precisamente in via SS.544 per Foggia

un'Costruzione di una palazzina per alloggio guardiano e Uffici, seminterrate.

- che lo stesso ha provato, con idonea documentazione, di essere proprietario dell'area interessata alla menzionata costruzione, o di avere titolo a richiedere la concessione ad edificare;

- che l'ufficiale sanitario ha espresso parere _____

che la soprintendenza ai beni culturali e ambientali ha espresso parere _____

che è stato adempiuto agli obblighi nascenti dalla legge 30-4-1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;

- che la Commissione Edilizia, nella seduta del 27.05.1991,

ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione (1) Edilizia per la costruzione di un seminterrato e palazzina a Piano Terra per alloggio guardiano e Uffici.

Tutto ciò premesso è ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto mediante il quale il sottoscritto Sindaco del Comune di Trinitapoli, in forza dei poteri conferiti dall'art. 1 della legge

28-1-1977, n. 10 concede al sig. [REDACTED]

nato [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED]

via S. Dietro n. 14 l'autorizzazione ad edificare su terreno avente superficie

di circa mq. _____, ubicato in territorio di questo Comune, in via SS. 344 per Poggia

n. _____, distinto in catasto come segue: vedi Borderot

per il quale ha dimostrato, con la documentazione esibita, di esserne il proprietario, o di averne titolo al godimento, la seguente costruzione avente le caratteristiche costruttive e tipologiche qui indicate: vedi relazione tecnica

La costruzione è stata ritenuta conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici e alle norme del regolamento edilizio, vigenti in questo Comune, e alle norme emanate dalla Regione, ed è rappresentata graficamente negli elaborati tecnici allegati alla presente concessione, con i visti della Commissione edilizia e del Sindaco, per formarne anch'essi, parte integrante e sostanziale.

La realizzazione dell'opera è subordinata alla più stretta osservanza delle seguenti essenziali condizioni: Art. 1 - Il concessionario è tenuto ad eseguire i lavori in conformità degli elaborati di progetto innanzi indicati, e allegati alla presente concessione, redatti dal ing. Giuseppe Giuliano

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene, di polizia locale e delle prescrizioni di seguito riportate:

a) la presente concessione viene rilasciata, salvi e impregiudicati i diritti dei terzi, nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata;

b) non si devono mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e si devono osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone ed a cose;

c) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, con asito opportunamente tinteggiato agli angoli per tutta l'altezza e munito di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale;

d) per eventuali occupazioni di aree stradali deve essere richiesta al Sindaco la concessione di occupazione temporanea; le aree a lavoro ultimato o anche prima dell'ultimazione, su richiesta dell'Amministrazione Com.le, se la costruzione viene abbandonata o sospesa per un certo tempo, devono essere restituite nel preesistente stato;

e) se, nel manomettere il suolo pubblico, il costruttore incontrasse manufatti di servizi pubblici, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso a chi di competenza, per i provvedimenti del caso;

f) gli allineamenti del fabbricato e le quote in relazione ai piani stradali od al piano di campagna, dovranno essere fissati dall'Ufficio Tecnico Comunale: all'uopo il titolare della presente concessione dovrà rivolgere al Sindaco domanda scritta per il sopralluogo almeno 15 giorni prima dei lavori;

g) ai sensi del vigente regolamento comunale di igiene e degli artt. 220 e 221 del T. U. delle Leggi sanitarie approvato con R. D. 27 Luglio 1934, n. 1265 l'abitabilità verrà dichiarata dal Sindaco, a seguito di ispezione da parte dell'Ufficiale Sanitario, su istanza del concessionario;

h) prima della richiesta del permesso di abitabilità e comunque prima dell'ultimazione completa dei lavori, l'interessato dovrà richiedere al Comune e porre in opera, nell'angolo superiore destro di ogni accesso al fabbricato corrispondente ad una pubblica via, Piazza ecc., le targhette riguardanti la numerazione civica;

i) la presente concessione e copia del progetto approvato dovranno essere sempre tenuti in cantiere e mostrati agli Agenti Municipali incaricati delle verifiche ad ogni richiesta;

l) nel cantiere, per tutta la durata dei lavori, dovrà essere apposta, visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: a) destinazione della costruzione, b) ditta proprietaria, c) nominativo dell'Impresa costruttrice, d) nominativo del Progettista e del Direttore dei lavori, e) estremi della concessione rilasciata dall'Autorità comunale (numero e data);

m) per le costruzioni eseguite con intelaiature in cemento armato o in ferro l'Impresa dovrà presentare allo Ufficio del Genio Civile la denuncia di inizio ai sensi dell'art. 4 della Legge 5-11-1971, n. 1086;

n) dovrà presentare domanda al Comune per l'approvazione della rete interna di fognatura e richiesta di autorizzazione all'allacciamento alle fognature pubbliche (legge 10-5-1976, n. 319 e successive modificazioni);

o) l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della presente concessione se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio;

p) il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'intere-

grale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia di edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

q) parere vigili del fuoco per la prevenzione degli incendi;

r) per la costruzione dell'impianto di riscaldamento avente uno o più generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso e con focolari aventi potenzialità globale superiore a 30.000 Kal/h, deve essere fornita la prova dell'avvenuta presentazione, prima che si inizi la sua costruzione, della denuncia prescritta dal D. M. 1-12-1975 «norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione» all'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione, corredata del relativo progetto firmato da un Ingegnere od altro tecnico abilitato a norma delle disposizioni in vigore.

s) dev'essere depositato in Comune, prima dell'inizio dei lavori per l'installazione dell'impianto termico, o per la modifica di quello esistente, il relativo progetto con la relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di acqua calda, secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 della legge 30-4-1976, n. 373, e la documentazione idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a quanto previsto dalla stessa legge, e dal regolamento di esecuzione;

t) prescrizioni speciali: _____

Art. 2 - L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine del (2) 19.06.1992, e il concessionario deve darne preventiva comunicazione, per raccomandata, al comune;

Art. 3 - Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile è stabilito alla data del (3) 19.06.1994

Tale termine può essere prorogato, con provvedimento motivato del Sindaco, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione;

Art. 4 - Qualora i lavori non siano ultimati nel termine così stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata;

Art. 5 - La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa.

Essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della legge 28-1-1977, n. 10, e le sanzioni previste dall'art. 15 della stessa legge. Resta fermo il disposto di cui al penultimo comma dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150;

Art. 6 - Al Comune è riservato il diritto di far eseguire, in qualsiasi momento durante il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori alle previsioni progettuali originario, ovvero a quelle di eventuali varianti assentite dal Comune mediante appendice alla presente concessione;

Art. 7 - La concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, nonché al costo di costruzione (4);

Art. 8 - La quota di contributo relativa all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, previsti dall'4 della legge 29-9-1964, n. 847, modificato dall'art. 44 della legge 22-10-1971, n. 865, nonché dalle leggi regionali, per la costruzione oggetto della presente concessione, è stabilita nella somma di L. _____ (_____).

Tale somma dovrà essere versata alla Tesoreria comunale, nel conto corrente vincolato di cui all'art. 12 della legge n. 10/1977, con le seguenti modalità (5): _____

e previa prestazione delle seguenti garanzie (6): _____

- ovvero, a scomputo totale o parziale della quota sopra indicata, il concessionario assume formale obbligazione a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità seguenti e previa prestazione delle garanzie di seguito indicate (7): _____

Art. 9 - La quota di contributo afferente il costo di costruzione viene stabilita nella somma di L. _____

(_____) (8)
che dev'essere corrisposta al Comune, mediante versamento nell'apposito conto corrente vincolato, ai sensi dell'art. 12 della legge 28-1-1977, n. 10, presso la Tesoreria Comunale, da parte del concessionario in corso d'opera con le seguenti modalità: _____

e previa prestazione delle seguenti garanzie (6): _____

Tale somma dovrà, in ogni caso, essere corrisposta al Comune non oltre 60 giorni dalla ultimazione delle opere;

Art. 10 - Il mancato versamento dei contributi di cui ai precedenti artt. 8 e 9 nei termini ivi specificati comporta:

a) la corresponsione al Comune da parte del concessionario degli interessi legali di mora se il versamento avviene nei successivi 30 giorni;

b) la corresponsione, da parte del concessionario al Comune di una penale pari al doppio degli interessi legali qualora il versamento avvenga negli ulteriori 30 giorni;

c) l'aumento di un terzo del contributo dovuto dal concessionario al Comune quando il ritardo si protragga oltre il termine indicato alla precedente lettera b);

Art. 11 - Per le opere eseguite in totale difformità o in assenza della concessione si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e, salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, le sanzioni penali previste dall'art. 17 di detta legge per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla legge in parola, dalla legge 17-8-1942, n. 1150, e successive modificazioni e integrazioni, in quanto applicabili, nonché dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dalla concessione, e nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità, o in assenza della concessione, o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione, o di inosservanza del disposto dell'art. 28 della legge 17-8-1942, n. 1150, e successive modificazioni.

EVENTUALI VOLTURAZIONE

Santo

Assessore all'Urbanistica
e Assetto Territoriale

Mag. Antonio Achille

IL SINDACO

li, _____

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di _____ dichiara di avere
oggi notificato la concessione al Sig. _____

consegnandone copia, con gli annessi disegni, in mani di _____

_____ il _____

Il Ricevente _____ Il Messo Notificatore _____

Il cartello che lo presenta N° 1353

NOTE

- 1) Indicare modalità e luogo di versamento e suggerire di versare il contributo in contanti all'atto della formulazione del parere favorevole alla concessione.
- 2) Non superiore a 100 milioni.
- 3) Non superiore a tre anni vedi art. 4 comma 5 legge n. 10-1977.
- 4) Il contributo relativo al costo di costruzione non è dovuto per opere da realizzare in zone agricole, colture residenze, in funzione della destinazione del fondo e delle soggette dell'imprenditore agricolo e loro familiari di cui alla legge n. 2-1975, n. 123. Per gli esentatori vedi art. 9 legge n. 10-1977.
- 5) Fino al 19-8-1980 è possibile la telecostruzione in non più di quattro case soggette art. 47 legge 5-8-1970, n. 457).
- 6) Fidejussione bancaria, polizza fidejussoria, deposito in nome o titoli presso Istituto bancario del Comune.
- 7) Cancellare quest'ultima parte se non interessa.
- 8) Vedi art. 10 comma n. 10-1977 per le esenzioni e riduzioni (sanzioni) del contributo relativo al costo di costruzione.

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):
LUCRIGIA TOSCANI DATO A TRINITAPOLI IL 12.01.1953 CODICE

[REDACTED]

[REDACTED]

VISTO L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO IN DATA 9.07.1986 N.80
-DECRETATO -10668.-

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:
SPEDITO TECNICO GIULIANO-LANFRANCINA VIA TRINITA'

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto a catasto al
foglio 66, mappali nn. 12

I lavori di: **Costruzione di un Primo Piano per Uffici a Servizio
dell'Impianto Produttivo connesso con l'attività agricola**
Via S.S.5/4 per Poggio Km.43-624

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per ottenere la richiesta con-
cessione;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comu-
nale;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 16
in data 5.09.1996 con parere positivo.

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n.
10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Visto il parere, acquisito agli atti, del Sanitario dipendente della struttura sanitaria
pubblica (U.S.L.);

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita, per la
progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

/

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni

BOLLO

CONCESSIONE

N. 8/97

PRATICA EDILE
105/96

PROTOCOLLO

15915/R.

Diret. di
Segreteria
URE

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LLPP. 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987);

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova applicazione la legge 26 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Installatore ed eventuali progettisti degli impianti - Estremi della presente concessione;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di complessive L. 556.315
mediante Vaglia Postale n. 083 del 5.03.1997

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessive L. 506.930 - 1^a rata di acconto mediante:
Vaglia Postale n. 083 del 5.03.1997
1^a Rata di acconto di L. 602.311 in data 5.03.1997
2^a Rata di acconto di " 602.311 in data 5.03.1998
3^a Rata di acconto di L. 602.311 in data 5.03.1999

CONCEDE

AL SIG. OR [REDACTED]
CONTRUZIONE DI UN PRIMO PIANO A SERVIZIO INT. D'IMPIANTO PRODUTTIVO - CONSULENZA ATTIVITA' AGRICOLA (C. 05/VIU)

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro 10.03.1998
pena la decadenza e ultimati entro 10.03.2000
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza comunale, il 11.03.1997

h



IL SINDACO
IL COMMISSARIO P. SPETTIZIO

(Dr. Grazia CILIBERTI)
[Signature]

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 21 MAR. 1997
l'originale della presente concessione con n. 2 allegati e di obbligarsi
all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

[Signature]

COMUNE DI TRINITAPOLI

Provincia di FOGGIA

UFFICIO TECNICO

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' e/o USO-AGIBILITA'

Prot. n. 003540.R.

data 27.02.1997

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 26.02.1997 dalla ditta [REDACTED] tendente ad ottenere l'autorizzazione di abitabilità e/o uso agibilità del fabbricato sito in questo Comune alla via SS.544 PER FOGGIA nel N.C.E.U. al Foglio 86 mappale 12 sub. 2-3

Vista la Concessione Edilizia n. 83/91 del 20.06.1991;

Visto che i lavori sono iniziati in data 5.09.1991 come da ~~verbale~~ comunicazione-

Visto che gli stessi sono stati ultimati in data 30.05.1993 come da ~~verbale~~ comunicazione

Visto il collaudo statico delle opere in c.a. del 5.01.1995, redatto dal ING. VITO REGGIO iscritto all'ordine degli INGEGNERI della provincia di Foggia.

VISTA LA DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.R. N. 425 DEL 22.04.1994 ING. GIUSEPPE GIULIANO.

Vista la ricevuta di versamento n. 132 del 25.02.1997 di £ 69.000 e n. 133 del 25.02.1997 di £ 50.000 intestata alla Tesoreria Comunale ccp 12157715 attestante l'avvenuto pagamento della prescritta tassa sulle concessioni comunali.

Visto che la ditta interessata ha prodotto la copia della dichiarazione per la iscrizione nel N.C.E.U. (art.52 legge 47/85).

AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge, l'agibilità dell'immobile costituito da piano Seminternato + piano Rialzato per alloggi ~~più~~ guardiano + Uffici sito in Trinitapoli alla via SS.544 per Foggia.



IL SINDACO
COM. 1988 R. O. P. P. T. I. Z. I. C.
(Dr. Orazio GILIBERTI)